



TRIBUNALE ORDINARIO DI AVELLINO

IL PRESIDENTE

DECRETO N. 173/2020

OGGETTO: Semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti ed istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19 previste dall'art.24 comma 4 D.L. 137/2020.
Modalità operative.

Rilevato che:

- con provvedimento del Direttore Generale del D.G.S.I.A. del 9 novembre 2020 è stata data attuazione all'art.24 del Decreto Legge 137 del 28 Ottobre 2020, nella parte in cui prevede che "Per tutti gli atti, documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2, fino alla scadenza del termine di cui all'articolo 1 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, è consentito il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata inserita nel Registro generale degli indirizzi di posta elettronica certificata di cui all'art. 7 del decreto del Ministro della giustizia 21 febbraio 2011, n. 44. Il deposito con le modalità di cui al periodo precedente deve essere effettuato presso gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari ed indicati in apposito provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati e pubblicato sul Portale dei servizi telematici. Con il medesimo provvedimento sono indicate le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio";
- al Tribunale di Avellino è stata assegnata la seguente casella di posta elettronica certificata:
depositoattipenali.tribunale.avellino@giustiziacert.it

appare necessario per il più proficuo uso del sistema dare le seguenti indicazioni, d'intesa con i Presidenti di Sezione Penale, il Magrif ed il coordinatore della sezione G.I.P-GUP.

Per il formato dell'atto e per le modalità di invio dei documenti allegati in forma di documento informatico si indicano le seguenti specifiche tecniche informatiche di cui all'art. 3 del Provvedimento del Direttore Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati – Ministero della Giustizia (m_dg.DOG.09/11/2020,019791.id):

1 L'atto da depositare attraverso il servizio di posta elettronica certificata presso gli uffici giudiziari è in formato PDF, ottenuto da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa la scansione di immagini; la sottoscrizione deve avvenire tramite firma digitale o firma elettronica qualificata;



1

2. *I documenti allegati all'atto del procedimento in forma di documento informatico sono in formato PDF e le copie per immagine di documenti analogici hanno una risoluzione massima di 200 dpi.*
3. *Le tipologie di firma ammesse sono PAdES e CADES e gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante.*
4. *La dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'inoltro di comunicazione alla casella di posta elettronica certificata assegnata all'ufficio per il deposito di atti, documenti e istanze è pari a 30 Megabyt.*

Va conservata la ricevuta di conferma di recapito generata dal sistema.

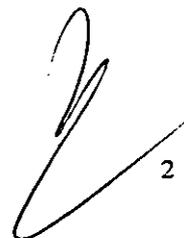
Con riferimento al capo 1 sopra riportato, per il primo periodo di applicazione della procedura e comunque non oltre il 30 novembre 2020, avendo la Camera Penale evidenziato la difficoltà di alcuni avvocati ad acquisire quanto necessario per la firma digitale o per la firma elettronica qualificata, saranno acquisite le istanze anche se prive di queste ultime, purché provenienti univocamente da p.e.c. riferibili al difensore.

Essendo stata prevista un'unica casella di posta elettronica certificata per tutto il settore penale, per consentire adempimenti di cancelleria rapidi ed efficienti e velocizzare l'inoltro al magistrato destinatario, nell'intestazione dell'atto inoltrato l'utente avrà sempre cura di indicare:

1. l'Ufficio di destinazione distinguendo tra G.I.P. - G.U.P. e Dibattimento;
2. laddove siano conosciuti, il numero e anno del procedimento cui l'istanza si riferisce (es. R.G. 9999/2020) e il nome del magistrato;
3. il tipo di atto allegato (es. lista testi, nomina difensore)

Il deposito è consentito per le seguenti principali tipologie di istanze e/o richieste indicate solo in via esemplificativa per frequenza statistica, ferma la facoltà di deposito di ogni altro atto rientrante nella previsione di legge:

- istanze relative a misure cautelari personali e/o reali;
- richieste di riti alternativi;
- liste testimoniali;
- nomina difensori e rinuncia al mandato;
- memorie;
- richieste di rinvio dell'udienza per legittimo impedimento;
- perizie e consulenze di ufficio e istanze di proroga dei termini di deposito;
- istanza di ammissione al gratuito patrocinio (**non** le richieste di liquidazione dei compensi spettanti al difensore della parte ammessa al patrocinio a spese dello Stato e al difensore d'ufficio che, come da provvedimento del DGSIA prot. 9802 del 6/10/2020, deve avvenire esclusivamente tramite il Portale per la trasmissione delle istanze di liquidazione delle spese di giustizia);
- incidenti di esecuzione;
- istanze di sospensione per messa alla prova;
- istanze di oblazione.



2

La casella di posta elettronica sarà consultata e contestualmente lavorata dal personale delle cancellerie penali dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 13;00; conseguentemente gli atti pervenuti in orari o giorni diversi, saranno DEPOSITATI nel primo giorno utile immediatamente successivo.

Le caselle di posta elettronica precedentemente in uso potranno essere utilizzate esclusivamente per le attività diverse da quelle previste dalla disposizione dell'art.24 comma 4 D.L. 137/2020;

Le modalità di trasmissione di cui all'oggetto verrà meno alla scadenza del termine di cui all'articolo 1 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 (art. 24 co.4 D.L. 137/2020 cit.).

COMUNICAZIONI

Si dispone la comunicazione del presente decreto ai magistrati dell'AREA PENALE penale; al direttore amministrativo della medesima area, per l'immediata comunicazione a tutto il personale amministrativo interessato; al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati; alla Camera Penale Iripina.

Avellino, 20.11.2020

**Il Presidente del Tribunale
Dott. Vincenzo Beatrice**

